



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare – Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prol DSA - 2009 - 0010963 del 06/05/2009



## Associazione "Tutela della Salute dei Cittadini" (T.S.C.)

Piazza Santa Maria della Visitazione n. 21 - 98042 Pace del Mela (ME)  
Tel/Fax 090/933407 - [www.associazionetsc.it](http://www.associazionetsc.it) - [tsc@associazionetsc.it](mailto:tsc@associazionetsc.it)

Spett.le commissione A.I.A.

E p.c.  
Organi Politici tutti  
Organi di Stampa tutti  
Associazioni tutte



**Oggetto: autorizzazione A.I.A. centrale termoelettrica di S. Filippo Del Mela.**

*Il G.I. per il rilascio dell'AIA alla centrale Termoelettrica di S. Filippo del Mela ed i componenti della conferenza dei servizi, tengano presente nel rilascio dell'autorizzazione, che la responsabilità per la salute e per l'ambiente è sovrana a qualsiasi interesse.*

La convenzione sottoscritta tra il comune di S. Filippo del Mela e l'Edipower, nei fatti è un piano industriale al quale la proprietà intende sfuggire.

Il sapere inoltre che la centrale Edipower è a solo qualche km da ben tre metanodotti e da una progettata centrale di compressione gas SNAM, il non voler adoperare metano come propellente per la centrale, è una beffa che la CTE, la Regione Sicilia, il Ministero dell'Ambiente e dello sviluppo economico non possono fare alla comunità intera residente nell'area ad Alto Rischio Ambientale.

E' indispensabile altresì tenere in considerazione in questo insieme, come la Comunità Europea abbia deciso di sospendere i finanziamenti Comunitari previsti per la Regione Sicilia a tutela e miglioramento dell'Ambiente.

Questo in virtù del fatto che i valori limite di inquinamento previsti sono stati inopportunamente ed abbondantemente superati negli ultimi anni da tutte le industrie del comprensorio, contravvenendo a quanto ammesso dalle leggi Nazionali e Comunitarie.

Quanto detto ribadiamo è avvenuto da sempre per effetto di una voluta latitanza da parte degli organi che solo in via teorica sono preposti al controllo.

L'auto denuncia di Edipower, di effettuare il filtraggio del 60% dei fumi in uscita solo per problemi legati ai costi, è un palese segno di come tutto ed a tutti sia consentito in danno degli inconsapevoli abitanti del comprensorio. Le previsioni di nuovi insediamenti industriali altamente pericolosi ed inquinanti, non lasciano spazi a previsioni migliorative.

Scrivo bene il WWF quando dice che il nostro comprensorio è visto da chi decide, "non per la naturale vocazione turistica che la natura gli ha concesso", ma solo come una pattumiera vocata a solo ed esclusivo uso Affaristico - Industriale, senza alcun coinvolgimento decisionale dei residenti come invece previsto per legge.

Così come pure denunciato dalla T.A.T, il nostro comprensorio è divenuto solamente un punto economico di transazioni di affari Politico-Industriali, che in nessuna considerazione tiene la vivibilità e la salubrità di chi risiede.

I cittadini sperano sempre in un cambiamento radicale, ma la giustizia che dovrebbe tutelarli è sempre vacillante o addirittura assente.

Delle somme destinate alla bonifica dell'area a rischio si dissipano finanziamenti solo per foraggiare agende "21 locali", le quali avrebbero dovuto vigilare ed interloquire sulle scelte e sullo sviluppo del territorio, ma le stesse ad oggi si sono rivelate inutili e fallimentari nello spirito e nella sostanza.

Concordiamo pertanto con chi sostiene che ci siano i presupposti per parlare di Danno Esistenziale per la cittadinanza tutta.

Bisogna quindi incentrare l'attenzione e lottare, avverso l'obbligo per la cittadinanza a subire scelte di vita imposte in nome di un fantomatico sviluppo industriale. **Nella**

**Valle del Mela è stato leso ogni più elementare diritto alla vita ed alla libera scelta.** Ciò che è ancor più grave, è che le industrie che oggi tentano la scalata

all'AIA, hanno da sempre operato in dispregio delle leggi ambientali in vigore, sempre ai margini più estremi della legalità ad esse consentita e tollerata proprio da chi avrebbe dovuto invece essere vigile ed attento per un più salubre benessere comprensoriale. Occorre pertanto fare **fronte comune** avverso questi continui tentativi di prevaricazione dei più elementari diritti alla vita.

**IL PRESIDENTE**  
*(Sig. Giuseppe Ruffini)*

Pace del Mela, 15/04/2009

p.s. Si allegano alla presente documentazione completa suffragante veridicità nostre concrete preoccupazioni.

N.B. Pur continuando a constatarne l'inquinamento olfattivo e visivo, non disponiamo di dati più recenti, in quanto le autorità preposte al controllo (ARPA Provinciale e Regionale) dopo il carteggio allegato, asseriscono di non essere in possesso di nuovi dati per "fuori servizio quasi totale della rete di rilevamento".

*N° 11 Allegati -*



1

*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio*  
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
Direzione Salvaguardia Ambientale

Nominativi in Allegato

prot. DSA - 2006 - 0018121 del 07/07/2006

Pratica N. ....

Prof. Mittente: .....

**Oggetto: Fenomeni di superamento dei limiti di qualità dell'aria nel comune di Pace del Mela per il biossido di zolfo.**

Con riferimento alle Vs. note, prot. n. 881 del 12 gennaio 2006 e prot. n. 5514 del 24 marzo 2006, relative ai fenomeni di superamento di biossido di zolfo rilevati dalle stazioni di monitoraggio site nel Comprensorio del Mela, si rappresenta quanto segue.

Il D.Lgs. 351/99, coerentemente con la normativa nazionale in materia di decentramento delle competenze statali, ha individuato nelle Regioni e nelle Province autonome le autorità competenti alla valutazione e gestione della qualità dell'aria sul territorio nazionale. Spetta, pertanto, a tali soggetti il monitoraggio degli inquinanti atmosferici, la predisposizione e l'attuazione dei piani o programmi per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria e l'informazione del pubblico. Inoltre, per le zone in cui i livelli di uno o più inquinanti comportano il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme, lo stesso decreto stabilisce siano individuate le autorità competenti alla gestione di tali situazioni di rischio.

Al Ministero spettano funzioni di coordinamento generale per assicurare omogeneità sul territorio nazionale delle attività di valutazione e gestione della qualità dell'aria e il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa da parte delle Regioni, nonché l'invio alla Commissione Europea delle informazioni e dei dati trasmessi dalle Regioni.

Per quanto sopra esposto, atteso che il Comune di Pace del Mela rientra tra le zone in cui è stato accertato dalla Regione Siciliana il superamento dei valori limite di qualità dell'aria di cui al D.M. 60/02 e per le quali è necessario, ai sensi degli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 351/99, predisporre ed attuare appositi piani e programmi di

*DM*

risanamento della qualità dell'aria, nel caso di specie spetta alla Regione adottare tali piani e programmi per il raggiungimento dei valori limite entro i termini stabiliti dal D.M. 60/2002.

Non risulta ad oggi che la Regione Siciliana abbia predisposto un piano di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del D.Lgs. 351/99, malgrado i ripetuti solleciti effettuati dal Ministero. Nel corso dell'ultimo incontro con il Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione e il Direttore Generale dell'ARPA Sicilia, la Regione ha tuttavia assicurato il proprio impegno ad attuare azioni concrete volte al risanamento della qualità dell'aria delle zone critiche.

Qualora codesta Amministrazione fosse interessata ad approfondire le conoscenze in merito alle attività poste in essere da questo Ministero in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria, si ricorda che è istituito presso il Ministero un "Tavolo Tecnico sulla qualità dell'aria", cui partecipano le Regioni e le Province autonome, i comuni e le province per il tramite dell'ANCI e dell'UPI, il Ministero della salute e organi tecnici quali APAT, CNR ed ENEA. Le finalità del suddetto tavolo sono quelle di favorire il confronto istituzionale sul tema della valutazione e gestione della qualità dell'aria e lo sviluppo di strumenti condivisi per assicurare un'attuazione omogenea sul territorio nazionale della normativa di settore.

IL DIRETTORE GENERALE  
(ing. Bruno Agricola)

REPUBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

Assessorato Territorio ed Ambiente

Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente

Commissione Provinciale Tutela Ambiente

U.O. Segreteria C.P.T.A.

Viale San Martino 62 Is. 154 sc.B - Messina



A MISURA  
DI NATURA

Messina 13 GEN. 2006

Risposta a \_\_\_\_\_

Prot. n° 26

del \_\_\_\_\_

Oggetto: Rilevamento inquinanti atmosferici nel comprensorio del Mela - Postazioni si Santa Lucia del Mela, San Filippo del Mela Centro e Pace del Mela Mandravecchia - superamenti dei limiti di qualità dell'aria.

On.le ASSESSORE REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE  
VIA UGO LA MALFA 169 - PALERMO -

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE  
UFFICIO SPECIALE PER LE AREE AD ALTO RISCHIO  
DI CRISI AMBIENTALE  
VIA UGO LA MALFA 169 - PALERMO -

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE  
DIPARTIMENTO TERRITORIO ED AMBIENTE -SERVIZIO 3° -  
VIA UGO LA MALFA 169 - PALERMO -

→ ASSOCIAZIONE TUTELA DELLA SALUTE DEI CITTADINI  
PIAZZA S. MARIA DELLA VISITAZIONE 19  
PACE DEL MELA ( ME )

Si trascrive quanto espresso dalla C.P.T.A. di Messina ( riunione del 15.12.2005 ratificata 10.1.2006 ), in merito all'invito diffida, contenuto nella nota di pari oggetto ( che risulta inoltrata anche alle LL.SS. ) trasmesso Associazione in indirizzo in datata 12.12.05: "..... la Commissione nel premettere che già ha evidenziato, agli Organi superiori, le proprie preoccupazioni sulla situazione della qualità dell'aria, nella zona di Pace del Mela ed ha, coevamente, chiesto l'indifferibile attivazione delle procedure di cui all'art. 7 del D.L.vo 351/99 e che da tempo si sta prodigando a cercare obiettivi risolutivi per minimizzare gli

Segreteria della Commissione Provinciale per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento  
Tel. 090/692086 - Fax 090/692086 - e-mail cpta\_me@artasicilia.it

effetti dell'inquinamento, non ultimo, un incontro con le più rappresentative attività produttive della zona, per fissare nuovi codici di autoregolamentazione, ritiene di ribadire quanto rappresentato nella succitata nota dell'Associazione T.C.S., evidenziando la necessità di attivare ogni, possibile, procedura di urgenza per il risanamento ambientale della zona in questione.

IL SEGRETARIO DELLA C.P.T.A.  
Dott. Merino Giuseppe

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Dott. Giovanni Cucinotta



## PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

8° Dipartimento - 1° U. D. "Tutela Aria e Suolo"

Via Don Orione is. 26/b - 98100 Messina

☎ 0907761.521

Prot. numero 24746 Allegati n. ....

Risposta a nota n. .... del .....

8 NOV. 2005

Messina, .....

**Oggetto: Superamento dei valori limite di qualità dell'aria nel comprensorio di Milazzo.**

All'Associazione Tutela della Salute dei Cittadini  
Piazza S.Maria della Visitazione, 19  
98042 Pace del Mela (ME)

In riferimento alla lettera aperta di Codesta Associazione nella quale si fa riferimento al superamento, per l'anno 2005, dei valori limite previsti dal D.M. 60/2002 per l'inquinante Biossido di zolfo ed alla mancata pubblicazione dei dati, si ribadisce quanto già comunicato con precedente nota n. 57102 del 31/12/2004, confermando che questa Provincia Regionale dispone di 5 postazioni per il rilevamento del biossido di zolfo, installate a S.Filippo del Mela, S.Lucia del Mela, Pace del Mela, Milazzo e Condirò e che i risultati di questa attività, limitatamente ai superamenti dei valori limite di legge, sono stati comunicati ai Sindaci dei Comuni del comprensorio, all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, alla C.P.T.A. ed al Ministero dell'Ambiente con la nota che Codesta Associazione ha citato nella lettera aperta in questione. Questo Ente, che continua ad espletare il servizio di rilevamento, conferma che verranno installati altri pannelli per la diffusione al pubblico dei dati orari rilevati e che gli stessi, dopo essere stati sottoposti a validazione, verranno pubblicati con cadenza mensile sul sito internet istituzionale [www.provincia.messina.it](http://www.provincia.messina.it).

Questo Ente provvederà, in condizioni di supplenza e come già fatto, ad informare gli Enti competenti in caso di ulteriori superamenti dei valori limite di legge.

Il Dirigente  
Ing. Armando Cappadonia

risanamento della qualità dell'aria, nel caso di specie spetta alla Regione adottare tali piani e programmi per il raggiungimento dei valori limite entro i termini stabiliti dal D.M. 60/2002.

Non risulta ad oggi che la Regione Siciliana abbia predisposto un piano di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del D.Lgs. 351/99, malgrado i ripetuti solleciti effettuati dal Ministero. Nel corso dell'ultimo incontro con il Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione e il Direttore Generale dell'ARPA Sicilia, la Regione ha tuttavia assicurato il proprio impegno ad attuare azioni concrete volte al risanamento della qualità dell'aria delle zone critiche.

Qualora codesta Amministrazione fosse interessata ad approfondire le conoscenze in merito alle attività poste in essere da questo Ministero in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria, si ricorda che è istituito presso il Ministero un "Tavolo Tecnico sulla qualità dell'aria", cui partecipano le Regioni e le Province autonome, i comuni e le province per il tramite dell'ANCI e dell'UPI, il Ministero della salute e organi tecnici quali APAT, CNR ed ENEA. Le finalità del suddetto tavolo sono quelle di favorire il confronto istituzionale sul tema della valutazione e gestione della qualità dell'aria e lo sviluppo di strumenti condivisi per assicurare un'attuazione omogenea sul territorio nazionale della normativa di settore.

IL DIRETTORE GENERALE  
(ing. Bruno Agricola)



**Allegato**

**Comune di Pace del Mela**  
 Ufficio del Sindaco  
 Piazza Municipio  
 98042 Pace del Mela

alla c.a. del Sindaco prof. Antonio Catalfamo

e p.c.

**Regione Siciliana**  
 Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
 Via Ugo La Malfa n. 169  
 90146 Palermo

alla c.a. dell'Assessore al Territorio e Ambiente On. Francesco Cascio

Dipartimento Territorio e Ambiente  
 alla c.a. del Dirigente Generale avv. Giovanni Lo Bue

Ufficio speciale "Aree ad elevato rischio di crisi ambientale"  
 alla c.a. del Dirigente Antonino Cuspilici

**Regione Siciliana**  
 Assessorato Regionale alla Sanità  
 Piazza Ottavio Ziino, 24  
 90145 Palermo

alla c.a. dell'Assessore alla Sanità On. Giovanni Pistorio

**Arpa Sicilia**  
 via Ugo La Malfa 169  
 90146 Palermo

alla c.a. del Direttore Generale ing. Sergio Marino

4



# Provincia Regionale di Messina

VIII Dipartimento Ambiente  
1° Ufficio: Tutela aria e suolo

Via Don Orione, is.26/B 98100 Messina  
tel.(090)7761521 Fax (090)7761527

COMUNE DI PACE DEL MELA PROV. DI MESSINA	COMUNE DI PACE DEL MELA
- 8 GIU. 5	- 9 GIU 2005
POSTA IN ENTRATA	PROT. N. 9895
	6 GIU. 2005

Messina

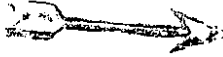
prot. n. 22104 / XII

OGGETTO: postazione di S. Lucia del Mela, superamenti dei limiti di qualità dell'aria.

Al Comune di Milazzo

Al Comune di S. Filippo del Mela

Al Comune di S. Lucia del Mela



Al Comune di Pace del Mela

Al Comune di Condò

Al Comune di Gualtieri Sicaminò

Al Comune di S. Pier Niceto

Al Direttore Generale  
Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente  
via Ugo La Malfa, 169

90146 PALERMO

Alla Commissione Provinciale Tutela Ambiente  
via Don Orione, 26/B

98100 MESSINA

Alla Direzione Generale della AUSL n. 5  
via La Farina 263/N

98100 MESSINA

Al Ministero dell'Ambiente  
Servizio I.A.R.  
Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

Si comunica che nei primi mesi del 2005, presso la postazione di S. Lucia del Mela sono stati già registrati, n. 26 superamenti del valore limite previsto dal D.M. 60/2002 (350 µg/m<sup>3</sup> come media oraria, da non superare più di 24 volte nell'anno).

In allegato vengono riportati il giorno, l'ora e le concentrazioni rilevate.

Ulteriori informazioni saranno fornite quando si avranno a disposizione i dati della rete Edipower, Termica Milazzo, Università ed ARPA.

Il Dirigente Coordinatore  
Ing. V. Cardillo

**Postazione di S. Lucia del Mela**  
**Concentrazioni orarie di Biossido di Zolfo superiori al valore limite di 350 µg/m<sup>3</sup>**

<b>Data / ora</b>	<b>µg/m<sup>3</sup></b>
14 mar 2005	
ore 12	357
ore 14	372
15 mar 2005	
ore 12	634
ore 13	644
ore 14	497
16 mar 2005	
ore 16	533
17 mar 2005	
ore 16	383
ore 17	371
19 mar 2005	
ore 13	362
23 mar 2005	
ore 11	612
ore 12	409
ore 13	516
ore 14	487
ore 15	375
25 mar 2005	
ore 22	536
27 apr 2005	
ore 16	538
ore 17	462
ore 18	641
28 apr 2005	
ore 14	514
ore 19	363
29 apr 2005	
ore 13	396
01 mag 2005	
ore 12	415
02 mag 2005	
ore 15	439
03 mag 2005	
ore 17	483
04 mag 2005	
ore 13	698
ore 14	723



# Provincia Regionale di Messina

VIII Dipartimento Ambiente  
1° Ufficio: Tutela aria e suolo

Via Don Orione, is.26/B 98100 Messina  
tel.(090)7761521 Fax (090)7761527

COMUNE DI PACE DEL M.  
PROV. DI MESSINA  
26 LUG. 5  
POSTA IN ENTRATA

Messina

26 LUG. 2005

5

prot. n. 29721...../XII

OGGETTO: postazioni di S. Filippo del Mela e Pace del Mela - Mandravecchia, superamenti dei limiti di qualità dell'aria.

COMUNE DI PACE DEL M.  
29 LUG 2005  
PRDT. N° 1352P

- Al Comune di Milazzo
- Al Comune di S. Filippo del Mela
- Al Comune di S. Lucia del Mela
- Al Comune di Pace del Mela
- Al Comune di Condò
- Al Comune di Gualtieri Sicaminò
- Al Comune di S. Pier Niceto
- Al Direttore Generale  
Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente  
via Ugo La Malfa, 169  
90146 PALERMO
- Alla Commissione Provinciale Tutela Ambiente  
via Don Orione, 26/B  
98100 MESSINA
- Alla Direzione Generale della AUSL n. 5  
via La Farina 263/N  
98100 MESSINA
- Al Ministero dell'Ambiente  
Servizio I.A.R.  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA

*Handwritten notes:*  
Cofre Am. F. F. F.  
Cofre S. S. S.

Si comunica che nei primi mesi del 2005, presso le postazioni di S. Filippo del Mela e Pace del Mela - Mandravecchia è già stato superato il valore limite previsto dal D.M. 60/2002 (350 µg/m<sup>3</sup> come media oraria, da non superare più di 24 volte nell'anno).

In allegato vengono riportati il giorno, l'ora e le concentrazioni rilevate.

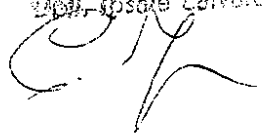


Il Dirigente Coordinatore  
Ing. V. Cardillo

*Handwritten signature of Ing. V. Cardillo*

10	112,2086	[REDACTED]
14	76,04945	[REDACTED]
24 giu 2005		
11	391,6189	33,61052
26 giu 2005		
11	211,4481	[REDACTED]
12	297,284	[REDACTED]
27 giu 2005		
11	[REDACTED]	3,772446
12	[REDACTED]	27,61332
13	[REDACTED]	42,28162
14	274,9789	108,7606
15	429,2152	74,2079
28 giu 2005		
12	[REDACTED]	17,76728
29 giu 2005		
14	[REDACTED]	111,579
15	219,0257	[REDACTED]
16	40,12594	[REDACTED]
17	35,39094	[REDACTED]
18	46,84893	[REDACTED]
30 giu 2005		
16	215,5093	[REDACTED]
01 lug 2005		
13	41,34144	[REDACTED]
14	26,90657	300,1553
15	59,85787	[REDACTED]
16	[REDACTED]	147,4664
17	[REDACTED]	17,06082
05 lug 2005		
14	35,41077	[REDACTED]
11 lug 2005		
16	[REDACTED]	50,1023
17	[REDACTED]	7,30691

Fanz. U. O. Chimico-Fisico  
Dott. Pascale Salvatore



**Periodo: Mag. - Mar. 2005 - 12**      **Periodo: 03/04/05 - 01/05/05**

**Data /ora**

02 mag 2005		
16		185,743
18		79,77024
05 mag 2005	34,28698	49,16532
12		
09 mag 2005		
12		75,54243
16		42,24426
10 mag 2005		
11		58,4712
11 mag 2005		
7		27,9835
13 mag 2005		
14	33,12052	455,1735
15 mag 2005	25,64354	25,72342
15	101,8377	55,6712
17 mag 2005		
12		295,9164
27 mag 2005		
13	43,7581	40,22263
15	121,9922	461,169
30 mag 2005		
13	59,72052	156,7237
01 giu 2005		
3	290	99,67446
11	57,3172	58,1779
14	87,72778	58,223
15	64,6017	52,801
16	205,1713	426,1518
17	365,9025	137,7713
03 giu 2005		
12	161,1223	456,8457
13	366,6237	241,738
14	230,7794	87,7383
15	58,24585	35,3783
04 giu 2005		
13	122,9197	24,33169
05 giu 2005	10,18899	33,06684
18	4,853606	353,0524
06 giu 2005		
15	39,58034	372,3637
16	59,33421	452,5214
10 giu 2005		
17	58,2221	11,10936
12 giu 2005		
17	20,12759	482,6062
17 giu 2005		
11		35,52789
12		47,5875
22 giu 2005		
16		4,522656
17	32,4927	3,238856
23 giu 2005		

Unz. U. O. Chimico - Fisico  
 Don. Paolo Salvatore



# COMUNE DI PACE DEL MELA

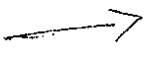
PROVINCIA DI MESSINA  
UFFICIO DEL SINDACO

Prot. n. 881

li. 12/01/2006

Oggetto: Rilevamento inquinanti atmosferici nel Comprensorio del Mela – Postazioni di Santa Lucia del Mela, San Filippo del Mela Centro e Pace del Mela Mandravecchia – superamenti dei limiti di qualità dell'aria.

Racc. A/R



ALL'ASSOCIAZIONE T.S.C.  
P.zza Maria SS. Visitazione  
PACE DEL MELA  
ALLA PROVINCIA REGIONALE  
DI MESSINA  
Dipartimento Ambiente  
In persona del legale rappresentante p.t.

MESSINA

ALL' AZIENDA U.S.L. N. 5  
In persona del Direttore p.t.

MESSINA

ALLA REGIONE SICILIANA  
In persona del Presidente p.t.

PALERMO

ALL'ASSESSORATO REGIONALE  
TERRITORIO E AMBIENTE  
In persona Assessore p.t.

PALERMO

ALL'A.R.P.A. SICILIA  
In persona del Direttore p.t.

PALERMO

ALLA C.P.T.A.  
In persona del Direttore p.t.

MESSINA

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE  
In persona del Ministro p.t.

ROMA

E p.c.

AL COMUNE DI S. FILIPPO DEL MELA  
In persona del Sindaco p.t.

AL COMUNE DI S. LUCIA DEL MELA  
In persona del Sindaco p.t.

In riferimento alla nota di codesta Associazione di pari oggetto, ns. prot. n. 21198 del 14.12.2005, si invitano gli Enti preposti a voler rilasciare copia degli atti richiesti nella predetta nota che si allega in copia.

Nel contempo si chiede di notiziare questo Comune sulle azioni intraprese e/o da intraprendere, tenuto conto della gravità della situazione ambientale in cui versa il nostro territorio e della forte apprensione della popolazione residente.

IL SINDACO  
(Antonio Catalfamo)

RR803728228IT

Mittente  
 Destinatario  
 Destinazione  
 Servizi accessori richiesti  
 Espresso  Via Aerea  A.R.  
 Asségno L. Tasse

7

# Associazione "Salute dei Cittadini" (T.S.C.)



Piazza Santa Maria della Visitazione n. 21 - 98042 Pace del Mela (ME)  
 Tel/Fax 090/933407 - [www.associazionetsc.it](http://www.associazionetsc.it) - [tsc@associazionetsc.it](mailto:tsc@associazionetsc.it)

Pace del Mela 22/11/2007

Alla Corte di giustizia delle Comunità europee  
 L-2925 Lussemburgo

Alla Organizzazione Mondiale della Sanità  
 Via F. Crispi 10  
 00100 Roma

Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona P.G.

Ai sig.ri Sindaci  
 dell'Area ad elevato rischio di crisi ambientale  
 del Comprensorio del Mela  
 Loro Sedi

Agli organi di stampa  
 Loro Sedi

Al WWF - Sede nazionale  
 Via Po, 25/c  
 00198 Roma

A Legambiente - Direzione Nazionale  
 Via Salaria 403  
 00199 Roma

Vista la Direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. L 257 del 10/10/1996.

Visto il Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, pubblicato sulla GURI in data 22 aprile 2005, n. 93 con il quale è stata disposta l'attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

Considerato che il predetto decreto stabiliva un regime transitorio per l'adeguamento alle prescrizioni dell'AIA (autorizzazione integrata ambientale) da parte di due categorie di impianti:

a) i cd. "impianti esistenti", cioè quelli che al 10 novembre 1999 avevano le autorizzazioni ambientali necessarie, il provvedimento positivo di compatibilità ambientale, o erano state



presentate richieste complete per tutte le autorizzazioni ambientali necessarie, a condizione che essi siano entrati in funzione entro il 10 novembre 2000;

b) gli impianti nuovi già dotati di altre autorizzazioni ambientali alla data del 7 maggio 2005.

Considerato, altresì, che per le citate due categorie di impianti ammessi al regime transitorio - e quindi già di per sé oggetto di proroga - il termine ultimo per adeguarsi alle prescrizioni della "autorizzazione integrata ambientale" era stato fissato al 30 ottobre 2007, ex art. 5, comma 19, del D.Lgs. n. 59/2005.

Preso atto che, ex abrupto, nella GURI n. 231 del 31-10-2007, e dunque oltre il termine ultimo previsto di cui sopra, è stato pubblicato il Decreto Legge n. 180 del 30 Ottobre 2007, rubricato "Differimento di termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie", il quale prevede tra l'altro che «all'articolo 5, comma 18, del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, le parole: "30 ottobre 2007" sono sostituite dalle seguenti: "31 marzo 2008".»

Considerato che nessuna ulteriore regime transitorio e/o possibilità di proroga era stata prevista dalla Direttiva 96/61/CE, né da alcuna altra normativa comunitaria.

Considerato che, a parere della scrivente associazione, tale intervento legislativo da parte della Repubblica Italiana cozza con la normativa europea e pregiudica ulteriormente il diritto alla salute e ad un ambiente salubre, andando a minare ulteriormente il già compromesso equilibrio ambientale.

Considerato che, sempre a parere della scrivente associazione, tale provvedimento di proroga assume la veste di un intervento legislativo che tende in sostanza a "salvaguardare e proteggere" tutte quelle aziende e/o ditte che, in dispregio delle vigenti normative e delle varie raccomandazioni ed inviti, non si sono adeguate (e che sono dunque fuorilegge).

Considerato inoltre che tale D.L. risulta essere poco ponderato e non sorretto né da una idonea motivazione, né da una adeguata istruttoria preventiva, stante che lo schema del decreto porta la data del 29.10.2007, il decreto legge porta la data del 30.10.2007 e la sua pubblicazione è avvenuta in data 31.10.2007.

Considerato, ancora, che detto Decreto Legge non valuta, né prende in considerazione e/o contempera gli interessi e/o i diritti dei cittadini, in evidente violazione della Carta Costituzionale Italiana ed Europea.

Visto che con Decreto Assessoriale n. 50/GAB del 4.9.2002 l'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente della regione Siciliana ha dichiarato l'area ricadente nei territori dei comuni di Condò, Gualtieri Sicaminò, Milazzo, Pace del Mela, S. Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, San Pier Niceto quale "Area ad elevato rischio di crisi ambientale del Comprensorio del Mela" e che, nonostante ciò, nessuna attività concreta è stata posta in essere né dagli Organi, né dagli Enti preposti, né dalle ditte interessate, al fine di realizzare il piano di risanamento ambientale e rilancio economico della zona. Anzi, la situazione si è ulteriormente aggravata.

Considerato che in tale Area ricadono industrie altamente inquinanti, nonché a rischio di incidente rilevante.

Considerato in particolare che ad oggi risulta che sia la centrale EDIPOWER, che l'impianto della RAFFINERIA DI MILAZZO continuano ad operare in regime transitorio di proroga.

Considerato, altresì, che risulta che entrambi detti impianti, nonostante la originaria scadenza prevista dal D.Lgs. 59/2005 non abbiano posto in essere alcun concreto intervento di adeguamento alle vigenti normative di settore e, pertanto, proseguono indisturbate ad operare in regime non autorizzato, del tutto noncuranti degli innumerevoli problemi di inquinamento dell'area interessata.

Visti i ripetuti incidenti che hanno caratterizzato l'attività di tali impianti negli ultimi anni, con fuoriuscite di gas, materiali e prodotti altamente inquinanti.

Valutato che l'intervento normativo italiano del 31.10.2007 non fa altro che favorire tali aziende nel proseguire ad operare in regimi transitori di proroga (e dunque non regola, ma straordinari), a totale discapito della popolazione residente e di tutto l'ambiente circostante, in evidente dispregio del diritto alla salute e dei connessi diritti costituzionalmente garantiti.

Alla luce di tutto quanto evidenziato, la scrivente associazione chiede a Codesta Corte Europea di intervenire nei confronti dello Stato Italiano, valutando in particolare la legittimità del Decreto Legge n. 180 del 30 Ottobre 2007 e, conseguentemente, di intervenire nei confronti delle citate aziende.

Chiede, altresì, di valutare eventuali responsabilità, degli amministratori pro tempore, degli Enti Pubblici coinvolti nei vari procedenti autorizzatori.

Il Presidente

Sac. Giuseppe Trifirò





8

---

## Associazione "Tutela della Salute dei Cittadini" (T.S.C.)

---

Piazza S. Maria della Visitazione, 21 - 98042 Pace del Mela (ME)  
tel/fax 090933407 - www.associazionetsc.it e-mail: tsc@aruba.it

Pace del Mela, 26 ottobre 2005

COMUNE DI PACE DEL MELA  
In persona Sindaco p.t.

COMUNE DI S. FILIPPO DEL MELA  
In persona Sindaco p.t.

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
DIPARTIMENTO AMBIENTE  
In persona del legale rappresentante p.t.

AZIENDA U.S.L. 5 - MESSINA  
In persona Direttore p.t.

REGIONE SICILIANA  
In persona Presidente p.t.

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE  
In persona Assessore p.t.

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
In persona Ministro p.t.

ORGANI DI INFORMAZIONE - LORO SEDI

**Oggetto: Rilevamento inquinanti atmosferici nel Comprensorio del Mela - postazioni di San Filippo del Mela Centro e Pace del Mela Mandravecchia - superamenti dei limiti di qualità dell'aria**

Il sottoscritto Sac. GIUSEPPE TRIFIRÒ, nato a San Filippo del Mela il 29.01.1941, nella qualità di Presidente pro tempore dell'associazione TUTELA DELLA SALUTE DEI CITTADINI (di seguito T.S.C.), con sede in Pace del Mela, piazza Santa Maria della Visitazione n. 19,

Premesso che:

- da alcuni accessi agli atti indirizzati al Comune di Pace del Mela, apprendiamo che nel mese di luglio u.s. il Dipartimento della Provincia Regionale di Messina avvertiva le Amministrazioni in indirizzo che *"nei primi mesi del 2005, presso le postazioni di S. Filippo del Mela e Pace del Mela - Mandravecchia è stato superato il valore limite previsto dal D.M. 60/2002 (350 µg/m<sup>3</sup> come media oraria, da non superare più di 24 volte nell'anno)";*

- successivamente, in data 20 settembre 2005, il Sindaco del Comune di Pace del Mela, ritenendo che fosse opportuno acquisire indicazioni circa gli accorgimenti da adottare a tutela della salute della popolazione, chiedeva anche alle Amministrazioni in indirizzo *“di intervenire al fine di evitare il ripetersi del fenomeno e di fornire alla scrivente tutte le informazioni indispensabili a consentire eventuali interventi a tutela della salute e dell’ambiente”*;
- in data 4 ottobre 2005, solo la Commissione Provinciale Tutela Ambiente riferiva alle Amministrazioni in indirizzo la decisione proposta dal Gruppo di Lavoro secondo la quale *“si ritiene indifferibile, procedere all’elaborazione dei piani di azione previsti dall’art. 7 del D.L.vo 351/1999 e trasmettere la proposta di cui sopra agli organi superiori dell’ARTA e per competenza al Comune di Pace del Mela ed al Comune di Milazzo”*.

Considerato che:

- con decreto del 4 settembre 2002, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 18.10.2002, l’Assessore Regionale al Territorio e Ambiente per la Regione Siciliana dichiarava l’area costituita dai territori dei comuni di Condò, Gualtieri Sicaminò, Milazzo, Pace del Mela, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, San Pier Niceto, *“Area ad elevato rischio di crisi ambientale del comprensorio del Mela”*;
- con il medesimo provvedimento venne istituita la *“Commissione Stato-Regione, Provincia, Enti locali, per la definizione del piano di risanamento ambientale e rilancio economico del Comprensorio del Mela”*.

La Commissione avrebbe dovuto esprimere parere sugli interventi di risanamento e di rilancio economico e sulla bozza del piano di risanamento, che successivamente sarebbe stato approvato dall’Assessore regionale per l’ambiente.

Il piano sarebbe stato attuato con lo strumento della conferenza di servizi e avrebbe costituito sportello unico per le iniziative in esso previste o introdotte con successivi periodici aggiornamenti;

- allo stato attuale, nulla di quanto previsto nel predetto decreto è stato realizzato, e soprattutto a causa dell’ingiustificabile inerzia dell’Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente, a cui il predetto decreto affida la Presidenza della Commissione;
- d’altro canto, l’articolo 7, Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 351, prevede che le regioni provvedano ad individuare le zone del proprio territorio nelle quali i livelli di uno o più inquinanti comportano il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme, individuino l’autorità competente alla gestione di tali situazioni di rischio, definiscano i piani d’azione contenenti le misure da attuare nel breve periodo per ridurre il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme, prevedendo misure di controllo e, se necessario, di sospensione delle attività, ivi compreso il traffico veicolare, che contribuiscono al superamento dei valori limite e delle soglie di allarme;
- in verità, anche tale norma appare inattuata allorché il Sindaco del Comune di Pace del Mela ritiene *“opportuno che vengano fornite indicazioni circa gli accorgimenti da adottare a tutela della salute della popolazione”* e allorché la Commissione Provinciale Tutela Ambiente ritiene di dover *“procedere all’elaborazione dei piani di azione”*, sebbene il comprensorio del Mela da anni sia afflitto dall’inquinamento atmosferico;
- infine, l’articolo 11, Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 351, stabilisce che le regioni, le province, i comuni e gli altri enti locali devono garantire, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze, che informazioni aggiornate sulla qualità dell’aria ambiente relativamente siano messe regolarmente a disposizione del pubblico, nonché degli organismi interessati;
- in particolare, l’articolo 11 del Decreto Ministeriale 2 aprile 2002, n. 60 stabilisce che le regioni provvedono affinché il pubblico e le categorie interessate siano informati sui livelli di biossido di zolfo nell’aria e affinché tali informazioni siano aggiornate con frequenza almeno giornaliera e, nel caso dei valori orari, se possibile, ogni ora.

Tutto ciò premesso la scrivente Associazione, come sopra rappresentata,

## INVITA E DIFFIDA

le Amministrazioni in indirizzo, in persona dei legali rappresentanti p.t., a porre in essere ogni atto o comportamento di loro competenza indispensabile a tutelare la salute dei cittadini dell'area costituita dai territori dei comuni di Condrò, Gualtieri Sicaminò, Milazzo, Pace del Mela, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, San Pier Niceto.

In particolare:

1. predisporre il piano di risanamento e le iniziative in esso previsto ai sensi del Decreto Assessoriale 4 settembre 2002, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 18.10.2002;

2. predisporre strumenti e dispositivi per la misurazione in continuo degli inquinanti biossido di zolfo, biossido di azoto, ossidi di azoto, materiale particolato, piombo, benzene e monossido di carbonio;

3. individuare un'autorità competente alla gestione dei rischi inerenti al superamento dei valori limite e delle soglie di allarme, definire i piani d'azione contenenti le misure da attuare nel breve periodo per ridurre il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme, prevedere misure di controllo e di sospensione delle attività che contribuiscono al superamento dei valori limite e delle soglie di allarme ai sensi dell'articolo 7, Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 351;

4. garantire che informazioni aggiornate sulla qualità dell'aria siano messe regolarmente a disposizione del pubblico nei modi stabiliti dal Decreto Ministeriale 2 aprile 2002, n. 60.

Inoltre

## CHIEDE

alle Amministrazioni in indirizzo, in persona dei legali rappresentanti p.t., il rilascio di copia dei documenti e degli atti, di cui non si conoscono gli estremi, concernenti:

1. la valutazione preliminare di cui all'articolo 5, Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 351, relativo all'area costituita dai territori dei comuni di Condrò, Gualtieri Sicaminò, Milazzo, Pace del Mela, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, San Pier Niceto;

2. la valutazione della qualità dell'aria ambiente di cui all'articolo 6, Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 351, relativo all'area costituita dai territori dei comuni di Condrò, Gualtieri Sicaminò, Milazzo, Pace del Mela, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, San Pier Niceto;

La documentazione suindicata è indispensabile alla scrivente Associazione per esercitare a pieno le proprie finalità statutarie che ricomprendono la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini.

Si evidenzia che in caso di mancato rilascio della documentazione suindicata nel termine di legge (trenta giorni dalla ricezione della presente) si procederà ai sensi dell'art. 25 L. 241/90.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL PRESIDENTE  
(*San Giuseppe Tuffaro*)



Associazione  
"Tutela della Salute dei Cittadini" (T.S.C.)

ILL.MO SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DI BARCELLONA P.G.

\*\*\*

ESPOSTO

(CON ISTANZA DI AVVISO PER L'IPOTESI DI RICHIESTA DI ARCHIVAZIONE)

\*\*\*

Il sottoscritto sacerdote **GIUSEPPE TRIFIRÒ**, nato a San Filippo del Mela il 29.01.1941, nella qualità di Presidente pro tempore dell'associazione **TUTELA DELLA SALUTE DEI CITTADINI (T.S.C.)** con sede in Pace del Mela, piazza Santa Maria della Visitazione n. 21, intende portare a conoscenza di codesto Ill.mo Ufficio i seguenti fatti che potrebbero costituire gravi ipotesi di reato.

- Nel solo primo semestre dell'anno 2005, le postazioni di rilevamento della qualità dell'aria di Santa Lucia del Mela, San Filippo del Mela e Pace del Mela registravano un numero di superamenti del valore limite previsto dal D.M. 60/2002 superiore ai 24 consentiti dalla legge nell'arco di un intero anno, raggiungendo e in alcuni casi superando abbondantemente la soglia di allarme ( $500 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ).
- In tale evenienza non sono stati attivati interventi a tutela della salute umana in quanto la Regione Siciliana e specificatamente l'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente non aveva e non ha a tutt'oggi provveduto alla definizione dei piani d'azione contenenti le misure da attuare nel breve periodo per ridurre il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme, prevedendo misure di controllo e, se necessario, di sospensione delle attività (decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351, art. 7).
- Nessun ente inoltre ha provveduto ad informare le popolazioni interessate sui comportamenti più opportuni da mettere in atto per far fronte in

maniera adeguata e corretta alla situazione di emergenza venutasi a creare.

A sostegno di quanto esposto, si allegano i seguenti documenti:

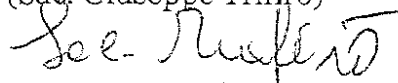
- 1) Nota prot. N. 22164 del 6/06/2005 della Provincia Regionale di Messina;
- 2) Nota prot. N. 29771 del 26/07/2005 della Provincia Regionale di Messina;
- 3) Nota prot. N. 16001 del 20/09/2005 del Sindaco di Pace del Mela;
- 4) Nota del 20/10/2005 dell'Associazione T.S.C. di Pace del Mela;
- 5) Lettera aperta ai cittadini da parte dell'Associazione T.S.C. in data 30/10/2005;
- 6) Nota prot. N. 41746 dell'8/11/2005 della Provincia Regionale di Messina;
- 7) Nota del 12/12/2005 dell'Associazione T.S.C. di Pace del Mela;
- 8) Nota prot. N. 254 dell'11/01/2006 dell'ARPA Sicilia di Palermo;
- 9) Nota prot. N. 881 del 12/01/2006 del Sindaco di Pace del Mela;
- 10) Nota prot. N. 26 del 13/01/2005 della C.P.T.A. di Messina;
- 11) Nota prot. N. DSA-2006-0018121 del 7/07/2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

In relazione ai fatti sopra esposti, lo scrivente, in quanto Presidente dell'Associazione TSC, portatrice di un interesse collettivo e diffuso alla tutela della salute dei cittadini, chiede che siano accertate eventuali responsabilità penali. Chiede altresì di essere avvertito nell'ipotesi in cui sia avanzata richiesta di archiviazione del presente esposto.

Pace del Mela, 31 luglio 2006

Il Presidente

(Sac. Giuseppe Trifirò)



**COMUNE DI PACE DEL MELA**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

10

Prot.n. 16001

Li 20-9-05

Oggetto: Postazioni di S.Filippo del Mela e Pace del Mela Mandravecchia, superamenti dei limiti di qualità dell'aria.

RACC  
da

AL DIRETTORE GENERALE  
ASSESSORATO REGIONALE  
TERRITORIO E AMBIENTE  
VIA UGO LA MALFA, 169  
PALERMO

AL DIRETTORE GENERALE  
ASSESSORATO REGIONALE SANITA'  
PALERMO

ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE  
TUTELA AMBIENTE  
VIA DON ORIONE, 26/B  
98100 MESSINA

ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA  
PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
VIA LA FARINA IS. 105  
98100 MESSINA

ALLA DIREZIONE GENERALE DELLA  
A.U.S.L. N.5  
VIA LA FARINA, 263/N  
98100 MESSINA

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DI  
BARCELLONA P.G.

E p.c.

AL COMUNE DI MILAZZO

AL COMUNE DI S.FILIPPO DEL MELA

AL COMUNE DI CONDRO'

AL COMUNE DI GUALTIERI SICAMINO'

AL COMUNE DI S.PIER NICETO

AL COMUNE DI S. LUCIA DEL MELA



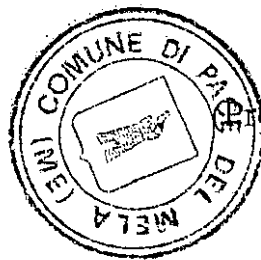
L'Amministrazione Comunale di Pace del Mela, in persona del sottoscritto Sindaco pro-tempore PREMESSO:

- Che con nota del 29.07.2005 Prot.n.13529, la Provincia Regionale di Messina, VIII Dipartimento Ambiente, comunicava all'Amministrazione scrivente e ad altri Comuni del comprensorio, che nei primi mesi del 2005, presso le postazioni di S.Filippo del Mela e Pace del Mela, Mandravecchia, è stato già superato il valore limite di inquinamento dell'aria previsto dal D.M. n.60/2002 (350 m/m3 del parametro SO2, come media oraria, da non superare più di 24 volte nell'anno);
  - Che il superamento del valore limite costituisce pericolo per la salute della popolazione;
  - Che le informazioni trasmesse con la suddetta nota e relative a dati rilevati nei primi mesi del 2005, non sono sufficienti ad assicurare l'occasionalità del fenomeno accertato ed a scongiurare il suo ripetersi;
  - Che appare opportuno che le informazioni sulla qualità dell'aria siano aggiornate in tempo reale o, quantomeno, con frequenza giornaliera o oraria: ciò al fine di consentire l'eventuale adozione da parte di questa amministrazione di misure di prevenzione a tutela della salute e dell'ambiente;
  - Che, stante la nota commistione sussistente nel Territorio Pacese tra agglomerati urbani e centri industriali, ed il significativo inquinamento atmosferico interessante la zona, appare necessario che venga accertato a quale tipologia di fonte inquinante è riconducibile l'agente che ha determinato il superamento dei limiti;
- Che nelle more di dette attività potrebbero essere individuati piani di intervento volti alla riduzione dei limiti di emissione in atmosfera già vigenti;
- Che appare, altresì, opportuno che vengano fornite indicazioni circa gli accorgimenti da adottare a tutela della salute della popolazione in caso di reiterarsi del fenomeno di inquinamento connesso alla tipologia di inquinante biossido di zolfo;

CONSIDERATO che la salute umana costituisce un bene primario costituzionalmente garantito;  
QUANTO SOPRA PREMESSO  
VISTO l'art.32 Cost;  
VISTO il D.M. 60/02;  
VISTO il D.lgs n.351/99;  
VISTO il D.P.R. 203/88 e gli artt. 216 e 217 del R.D. 1265/1934

### SI CHIEDE

Alle Autorità in indirizzo, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, di intervenire al fine di evitare il ripetersi del fenomeno e di fornire alla scrivente tutte le informazioni indispensabili a consentire eventuali interventi a tutela della salute e dell'ambiente.



IL SINDACO

(Prof. Antonio Catalfamo)



11

---

**Associazione**  
**“Tutela della Salute dei Cittadini” (T.S.C.)**

---

Piazza Santa Maria della Visitazione n. 21 - 98042 Pace del Mela (ME)  
Tel/Fax 090/933407 - [www.associazionetsc.it](http://www.associazionetsc.it) - [tsc@associazionetsc.it](mailto:tsc@associazionetsc.it)

Pace del Mela 26/06/2008

- Ministero Territorio Ambiente
- Presidente della Regione Siciliana
- Assessorato Regionale Territorio Ambiente
- ARPA Regionale Sicilia
- Presidente Provincia di Messina
- CPTA Messina
- Procura della Repubblica Barcellona P.G.
- Sindaci Valle del Mela
- Organi di Stampa tutti

### INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Nonostante le molteplici denunce in materia ambientale, presentate da questa Associazione alle istituzioni competenti in materia, nonché all'autorità giudiziaria, da alcuni giorni e ancora per l'ennesima volta, i cittadini della Valle del Mela e non soltanto, sono fortemente preoccupati poiché oppressi da una coltre di fuliggine la quale opacizza fortemente il cielo tingendolo di un colore indefinibile, accompagnato quanto sopra da nauseabondi quanto insopportabili acri olezzi di zolfo e di altri non identificabili inquinanti atmosferici.

Siamo pertanto seriamente preoccupati che alla nuova compagine politica Regionale, possa ancora una volta essere sfuggito l'annoso inquietante problema dell'inquinamento e dei gravi problemi che investono gli abitanti tutti delle aree a rischio. O siamo solo sperare che non trattasi del perpetuarsi della solita non casuale intesa tra il potere politico ed il potere economico - industriale.

Vorremmo che qualcosa possa finalmente ed urgentemente attivarsi nei sistemi di controllo istituzionale, unitamente a quelli tecnici (ARPA) fino ad oggi di certo altamente degradati o artatamente inceppati.

Noi cittadini della Valle del Mela seriamente e giustificatamente preoccupati, denunciando quanto sopra ancora una volta a tutte le autorità competenti in materia, affinché si attivino per un efficace quanto "reale controllo" affinché il nostro territorio possa finalmente divenire un po' più vivibile, visto il perpetuarsi dell'alto tasso di mortalità, che invece di essere in decremento come per altre aree del paese, nel nostro comprensorio per quanto concerne malattie respiratorie e tumorali connesse, continua a mantenersi stazionario o quel che peggio in aumento.

In perenne ma pur sempre fiduciosa attesa di un Vostro tangibile riscontro a questo nostro ennesimo appello-denuncia, cordialmente Vi salutiamo.

Il Presidente  
Sacerdote Giuseppe Trifido